

Stefano Dall'Igna si candida per Arnate e Madonna in Campagna

Pubblicato: Venerdì 10 Marzo 2017



Stefano Dall'Igna si candida per la Consulta Arnate-Madonna in Campagna.

30 anni, ha sempre vissuto ad Arnate, quartiere a cui la famiglia è molto legata: «ora lavoro da due anni in un'azienda del settore turismo in Svizzera, seguendo la parte amministrativa. Ho sempre frequentato la parrocchia di Arnate e anche l'oratorio fino a quando mi è stato possibile per il lavoro».

Quali sono i problemi da affrontare nei due quartieri? «Conosco soprattutto Arnate ma anche Madonna in Campagna: direi che **in tutti i quartieri c'è più degrado rispetto a un tempo**. Ad esempio **il campo da calcio tra via Aleardi e via Forze Armate** un tempo era aperto e utilizzabile da tutti, oggi ci sono soltanto extracomunitari e vengono persino accesi falò in orari serali: uno spazio di fatto non più accessibile. È una cosa che si vede anche in altri punti del quartiere: **la stessa piazza che era luogo di ritrovo ora è vuota**, nonostante sia stata restaurata negli anni scorsi. .Ma del resto è una cosa che si vede anche nel centro di Gallarate, mancano persino le compagnie che animavano i bar. E **poi naturalmente la sicurezza**: si ha già paura solo a passare in via Forze Armate. Sono temi con cui mi confronto anche con mio padre» (Germano Dall'Igna, consigliere di Forza Italia, ndr).

VareseNews proporrà le interviste ai candidati delle Consulte Rionali Gallarate: [clicca qui per quelle già pubblicate](#)

Ha delle **proposte in particolare per i quartieri?** «Sicuramente creare eventi che possano unire le persone: in passato c'era il Carnevale con la festa anche in piazza di Arnate. Ma un esempio esistente e positivo è anche la risottata che si sta organizzando con la Pro Loco. Voglio anche ascoltare le persone, di chi vive Arnate durante l'intera giornata: le proposte vorrei portarle man mano in Consulta e magari anche in consiglio comunale. Parto da qui con un impegno che è alla mia portata». Da ultimo, **Stefano Dall'Igna ha anche voluto attivare «un indirizzo mail specifico, stefano.consulta@gmail.com, già attivo, per poter rimanere in contatto con i compaesani».**

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it